



Trova il futuro che ti cerca.



Francesca Locatelli, 37 anni, head of global service per Italia, Grecia e Turchia e service management di **Vodafone**.

Dai tonni al digital, con un lieto arrivo

«C'è stato un momento nella mia vita in cui conoscevo a memoria le rotte dei tonni, dal Nord Atlantico allo Stretto di Gibilterra, al Mediterraneo». Era il biennio 2008-2010 e **Francesca Locatelli**, 37 anni, laurea magistrale in ingegneria gestionale all'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, trascorreva la maggior parte delle giornate a bordo dei pescherecci, acquistando tonnellate di tonni per conto della multinazionale Bolton, per oltre 10 milioni di euro l'anno. «A 27 anni giravo il mondo sui mercantili, parlando spagnolo e inglese, confrontandomi solo con uomini». Prima d'allora si era occupata di produzione e spedizioni per Novartis e di logistica per Bticino. Per Locatelli ogni cambio d'azienda è stato un avanzamento di carriera. Approdata in Kraft come buyer alla fine del 2010, in 2 anni è diventata senior e responsabile degli acquisti per il Sud Europa. «Sono rimasta nel comparto food per quasi 10 anni, occupandomi non solo della produzione ma anche dell'acquisto dei materiali indiretti per le fabbriche, in Italia e all'estero». Nel 2015 la svolta. «Mi hanno prospettato di cambiare settore e di entrare in **Vodafone Global** per occuparmi dei servizi di digitalizzazione offerti alle grandi aziende. Una sfida per me e una scommessa per loro, che hanno puntato sulle mie capacità manageriali». La ricetta di Locatelli per fare carriera è semplice: «Stabilisco degli obiettivi da raggiungere a breve termine, così da correggere il percorso quando non è allineato alla meta. E scelgo solo aziende che mi consentano di viaggiare». Partita con un portafoglio di tre multinazionali, oggi coordina 15 persone e segue tutti i contratti siglati in Sud Europa. La nomina a head of global service di Italia, Turchia e Grecia è arrivata in piena maternità. «Rientrerò in azienda con maggiore passione e determinazione: un figlio ti spinge ad acquisire competenze organizzative ed emotive indispensabili anche in ufficio». Competenze da aggiungere a «visione, audacia, determinazione, generosità (perché si lavora in gruppo), positività, assertività. E divertimento, il lavoro deve essere fonte di appagamento».